

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA COLTURE ERBACEE
Malattie fungine Frumento - Orzo
n° 04 del 29.03.2024**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Alle Aziende che aderiscono al regime di Difesa Integrata Volontaria si ricorda che i trattamenti vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e le limitazioni d'uso delle Norme Tecniche per la Difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti come indicato dal Disciplinare di Produzione Integrata 2024, pubblicato sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Il periodo di fine marzo è stato caratterizzato da forte instabilità con temperature in diminuzione. Attualmente una vasta depressione atlantica interessa gran parte dell'Europa centro-occidentale e favorisce l'afflusso di correnti miti e umide da sud. Un fronte freddo interesserà la regione tra domenica e lunedì.

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FASE FENOLOGICA

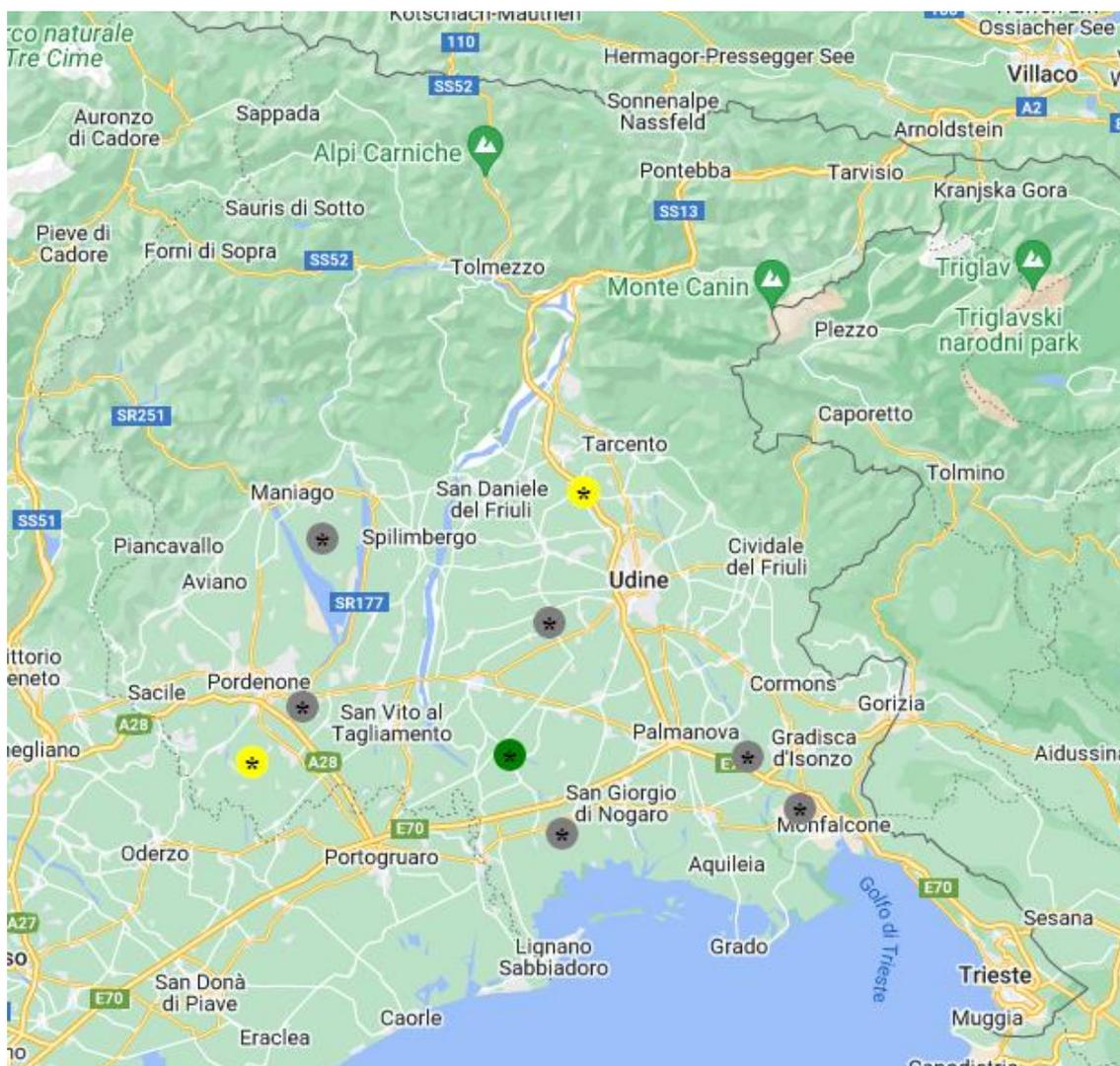
In questo periodo, sia l'orzo, sia il frumento si trovano nella fase di inizio levata (scala BBCH 31).
L'orzo a semina primaverile si trova attualmente nella fase di fine accostamento (scala BBCH 29).

FRUMENTO

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Sulla base degli **output del modello previsionale grano.net di Horta**, al momento il rischio di oidio e ruggine gialla rimane basso.

Per quanto riguarda la ruggine bruna, il rischio è attualmente da basso a medio-basso (o assente) come riportato di seguito:



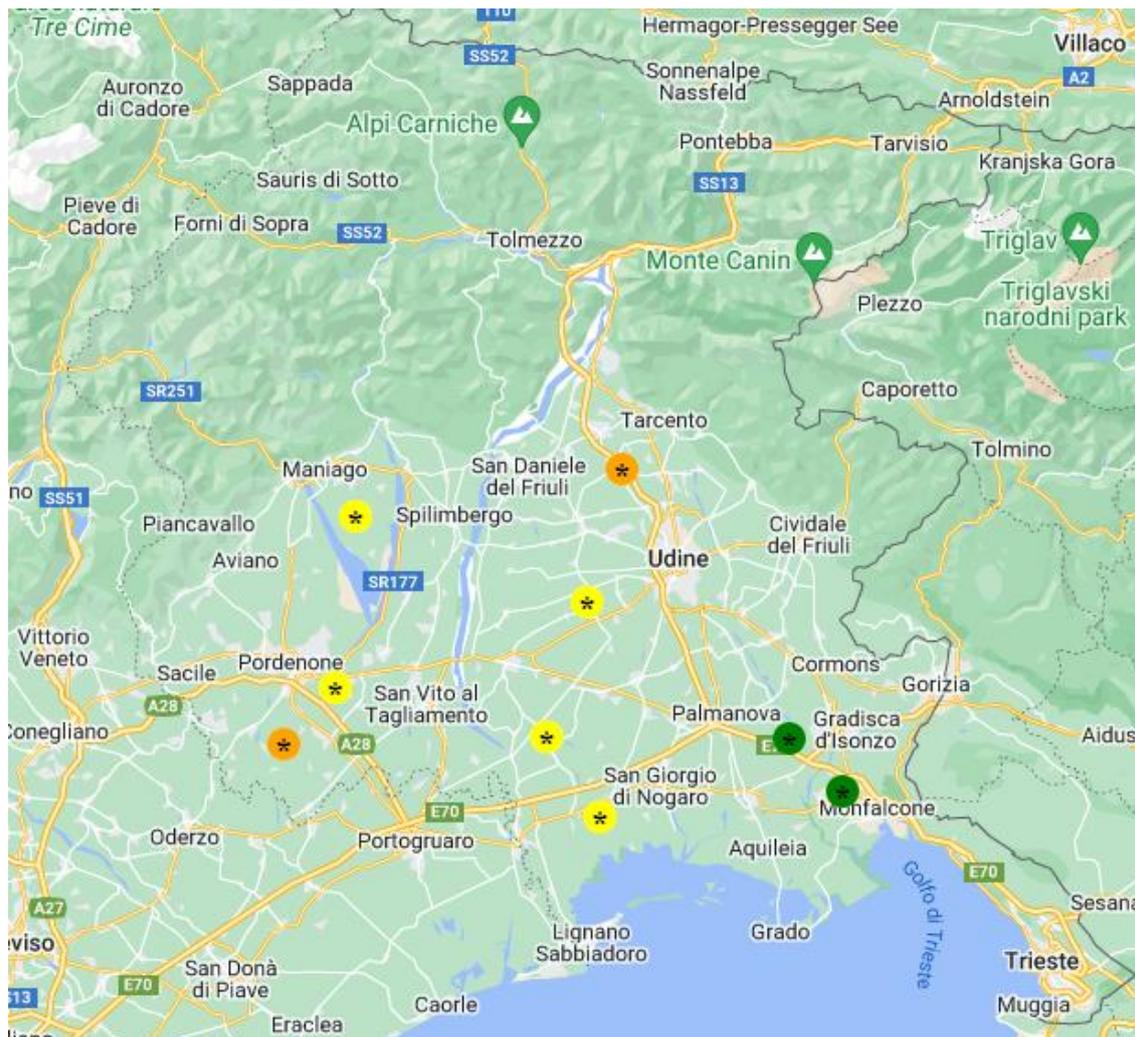
Rischio attacchi ruggine bruna su frumento in Friuli Venezia Giulia (9 marker).

Fonte dei dati: HORTA - grano.net

Legenda:

- Rischio non presente
- Rischio basso
- Rischio medio basso
- Rischio medio alto
- Rischio alto

Il rischio legato all'attacco da septoriosi varia da medio-basso a medio-alto, come si può rilevare dai punti di monitoraggio riportati nella seguente cartina:



Rischio attacchi septoriosi su frumento in Friuli Venezia Giulia (9 marker).

Fonte dei dati: HORTA - grano.net

Legenda:

- Rischio non presente
- Rischio basso
- Rischio medio basso
- Rischio medio alto
- Rischio alto

FOCUS SEPTORIOSI DEL GRANO

Gli agenti patogeni responsabili della septoriosi del grano sono rappresentati dai funghi *Septoria tritici* (che attacca prevalentemente le foglie) e *Septoria nodorum* (che attacca sia le foglie che i fusti che le spighe).

Lo sviluppo della malattia è condizionato da:

- temperature comprese tra 15 e 20°C;
- bagnatura fogliare prolungata;
- elevata umidità ambientale.

Le condizioni appena descritte sono tipiche della fase fenologica di fine accostamento – inizio levata.

La malattia colpisce inizialmente le foglie basali per poi estendersi anche a quelle più giovani. I sintomi sono visibili sulle foglie con ingiallimenti circoscritti che successivamente imbruniscono e disseccano. Attorno alle aree necrotiche di forma allungata si forma un alone giallastro.



Sintomi da septoriosi su foglia di frumento.
Fonte: grano.net - Horta.

Infine sulle stesse aree necrotiche compaiono dei punti neri (picnidi), tipici della presenza del fungo. La presenza di picnidi permette di discriminare la malattia da carenze azotate e/o asfissia radicale (dovuta a ristagno idrico) che possono causare anch'esse ingiallimenti e necrosi sulle foglie basali.

ORZO

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Per quanto riguarda l'orzo, a seguito del periodo caratterizzato da elevata umidità, si continuano a segnalare casi di elmintosporiosi e alternaria limitate alle varietà più sensibili (vedi anche bollettino n° 02 del 21.03.2024).

Si ricorda che il presente bollettino è indicativo della situazione fitosanitaria regionale, pertanto si raccomanda di monitorare attentamente i propri appezzamenti.

SI RACCOMANDA LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE TUTTE LE INDICAZIONI, COMPRESSE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (DISTANZE DAI CORSI D'ACQUA, RISPETTO DEGL'INSETTI PRONUBI, TRATTARE IN ASSENZA DI VENTO, ECC.).

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è **fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...**".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento nonché capezzagne e/o scoline, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze, è iniziata anche la fioritura del tarassaco specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

L'ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata e di produzione biologica per le colture di proprio interesse.

Per iscriversi al canale dedicato ai bollettini di difesa integrata delle colture erbacee cliccare al seguente link: https://t.me/ERSA_colture_erbacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sul sito di ERSa al link:

<http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/in-formazione/canali-telegram/>

Per ulteriori informazioni:

ERSA Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica (sezione cerealicoltura):

Tel.: 0432-529245 – e-mail: maurizio.martinuzzi@ersa.fvg.it

Tel.: 0432-529221 - e-mail: thomas.lazzarin@ersa.fvg.it